

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postorta 9

ABONNAMENTI
ANNO Lire 4,--
SEMESTRE 2,--
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di stampa
Le 48 pagine L. 0,50
Le 16 pagine L. 1,--
Punti cronologici L. 1,--
Corpo del giornale L. 1,--

Direttore responsabile: **Luigi Principato**
Stampatore: **Luigi Principato**
Via Garibaldi N. 12, Va-
rignano, telefono N. 120 e Gallarate
E. 28 Milano, telefono 21.

L'ECONOMIA ALIMENTARE IN TEMPO DI GUERRA

All'Università Popolare di Milano tenne, recentemente, una ascoltata ed assai applaudita conferenza il valentissimo prof. **Ettore Lorini** sulla economia alimentare in tempo di guerra e sui freni economici e politici circa il rincaro della vita.

L'oratore iniziò il suo dire rievocando da buon milanese di Milano le antiche... tradizioni culinarie della cittadina ambrosiana, la quale in ogni tempo e nei momenti più acuti dell'indipendenza nazionale e del grande sviluppo economico italiano, seppur con un culto simpatico, quasi goliardico, della mensa grigia e grassa, tener alto il proprio morale e trovar sempre nuove energie e seconde iniziative, fattorie mirabili di continuo progresso. Ancor oggi si può quindi intonare il *Gaudeamus igitur*; ma a patto di avere la piena visione dell'immenso sacrificio che la Patria ci domanda e che andrà imponendoci sempre più.

Dimostrò quindi il prof. Lorini come il problema dell'alimentazione sarà per molto tempo di attualità e rimarrà come l'assillo costante per coloro che non hanno l'onore di recarsi alla fronte. La guerra attuale — è vano illudersi — sarà lunga e dura; anzi nella sua crescente intensità ed asprezza e nella sua perseverante durata sta l'elemento primo, imprescindibile di vittoria.

Per ciò occorre esaminare, dal punto di vista economico e finanziario, i vari sintomi fin qui seguiti per fronteggiare il complesso problema dell'alimentazione umana. E cioè:

- a) il sistema del razionamento giornaliero, forzoso, rigido, autoritativo tedesco;
- b) quello così detto del *calmiere*, latino puro sangue, latino nei suoi errori e nelle sue conseguenze ed a cui sembra che il Governo nostro si sia particolarmente attenuto;
- c) il sistema delle municipalizzazioni, di scarso rendimento, di spreco sicuro e di troppo grave sacrificio per le finanze locali, date specialmente le non liete condizioni dei bilanci dei nostri municipi;
- d) quello infine, della cooperazione e soprattutto dello sviluppo delle cooperative di consumo.

Il prof. Lorini, da caldo e convinto liberalista, non scosso dai pretesi fenomeni nuovi che la guerra sembrerebbe offrire, fautore sempre della riduzione al minimo dell'intervento dello Stato, criticò vivamente i sistemi fin qui seguiti e che in sostanza ripetono gli assurdi della « lex frumentaria » gracchiana di duemila anni fa: ne diede le prove esaminando le providenze esperte e i risultati ottenuti circa il grano, lo zucchero, il riso, il vino, ecc.

L'oratore ritiene che i due mezzi logici economici, di vera e poderosa efficacia, specialmente sono:

- 1° l'incremento delle Società cooperative di consumo, verso cui il Governo dovrebbe convergere tutta la sua attenzione ed i suoi forti sussidi, limitandosi a tutto ciò che è di sua competenza, cioè a quanto riguarda la questione dei noli e dei trasporti.
- 2° una severa e generale politica di risparmio, esperita da parte dei privati consumatori.

Finì appunto il prof. Lorini illustrando questi due ordini di difesa contro il rincaro dei viveri; spiegando però come di fronte alle difficoltà crescenti che il prossimo inverno non potrà a meno di offrire, convenga fin d'ora — per utilizzare con sana previsione i vantaggi della bella stagione — fare appello oltre che ai provvedimenti materiali economici e fisiologici, incentrati ad una più razionale ed intelligente nutrizione di risparmio anche ai due grossi valori etici, morali, spirituali collettivi, ossia al conforto supremo dell'amor di Patria, che sinceramente sentito e professato può far fare miracoli di astinenza, ed a quello altrettanto poderoso, che ci deve essere offerto dalla forte e profonda avversione contro la razza, la prepotenza e l'ipocrita infiltrazione tedesca; due valori etici che sono di natura tale, da farci ripetere ancora oggi il *Gaudeamus igitur* goliardico, anche a mensa magra e ridotta, e pur affrontando quei più grandi sacrifici di gola e di borsa che ci possono essere chiesti senza limiti per la grandezza ed il divenire indefettibile della generosa Italia nostra.

Vorremmo che di questi sani e sani principi si facessero propagatori tutti quanti possono avere influenza — tanta o poca non conta — sul popolo per indurlo alla previdenza ed al risparmio. Ed in ciò, molto bene potrebbero fare i dirigenti dei Comitati di assistenza, delle associazioni, dei circoli, i maestri, i parroci, purché essi si immedesimino della bontà e necessità di una tale propaganda.

Molte famiglie sperano una considerevole parte dei salari o dei sussidi insolitamente latti, che percepiscono daché è scoppiata la guerra. Le osterie sono sempre rigurgitanti e così dicasi dei Circoli vinicoli, ai quali dovrebbe venir ridotto l'orario di esercizio. Il lusso nel vestire è sempre eccessivo in tutti i ceti. I generi alimentari i più richiesti e consumati sono quelli di più bell'apparenza e di maggior costo.

Specialmente gli operai devono persuadersi che spendendo ora tutto il proprio denaro, contribuiscono

direttamente a forzare il rialzo dei prezzi in conseguenza dell'artificiale aumento di consumo, sicché cospirano essi stessi in realtà ai propri danni.

Bene spiegava l'Einaudi in « *Mi-nerva* » la necessità e l'urgenza di fare per atto spontaneo di volontà ciò che i tedeschi fecero anche costretti dalla necessità: ossia restringere i consumi.

Attendono tutte le classi sociali all'adempimento di questo dovere verso il paese? Gli inglesi, con la mirabile sincerità di linguaggio e libertà di discussione che è loro caratteristica, hanno cominciato a recitare il *mea culpa*; ed il grido d'allarme viene lanciato da coloro che guardano con riflessione alle sorti del loro paese: *spendete di meno e risparmiate di più!*

In Italia pure, sebbene nelle campagne e nelle classi medio cittadine vi siano in generale tendenze risparmiatrici, non è inutile gettare lo stesso grido e ripeterlo frequentemente acciocché tutti abbiano il senso del proprio dovere nel gravissimo frangente che attraversiamo. E l'osservanza di tale dovere sarà nuovo sintomo di forza morale, un nuovo ed efficace contributo alla desiata vittoria.

Croce Rossa! Croce Rossa!

E' doloroso che proprio l'Italia sia l'ultima tra le nazioni, per l'esiguo numero dei soci, nella statistica della Croce Rossa!

Ma se è l'ultima diventerà la prima. E' impossibile infatti che l'Italia continui a disinteressarsi così della Croce Rossa; e anche quando il sacrificio della grande guerra nazionale richiede che tutti si facciano soci di essa.

Gli italiani devono farsi soci della Croce Rossa!

Per ottenere questo, ognuno si dia, come meglio gli è possibile, a parlarne; e a parlarne in modo che l'iscrizione personale dei soci non sia rimandata, senza nessuna ragione, come avviene quasi sempre, da un giorno all'altro.

Moltissimi sono quelli che parlano con vivo interessamento della Croce Rossa, ma pochi sono quelli che effettivamente mettono in pratica il proposito di farsi soci. Si aspetta sempre di non poterne fare più a meno, o di esservi spinti in modo tale che il rifiuto sarebbe ormai impossibile. Ma non sempre è presente il qualunquo a sollecitare; e quindi l'iniziativa personale dovrebbe essere affatto spontanea.

Quando i soci della Croce Rossa italiana avranno raggiunto quel numero proporzionale che è lecito esigere da una popolazione di trentasei milioni di abitanti, l'Italia avrà dato prova di ritrovare tutta se stessa anche in quella sfera morale di cui la Croce Rossa è senza dubbio l'elemento più importante e più indispensabile. Non bisogna illudersi che la nostra guerra non abbia bisogno della Croce Rossa; e perciò, specie tutti quelli che non hanno obblighi militari, hanno l'assoluto dovere di partecipare all'impresa nazionale facendosi almeno soci della Croce Rossa e diffondere nel pubblico il suo significato profondo.

Non può essere più lecito starsene inattivi, come se la Croce Rossa non fosse

tanto utile all'Italia quanto i cannoni ed i fucili.

E sarebbe incredibile che i nostri più sacri affetti non si rivolgersero ad essa, appunto perché non con altro mezzo si può venire in soccorso dei nostri soldati! Insegnare, dunque, che la Croce Rossa è la massima espressione della bontà e della gentilezza umana e nazionale diviene un compito, la cui bellezza non ha bisogno di elogio.

I soci della Croce Rossa, senza nessun obbligo speciale, si trovano in grado di soccorrere e di aiutare coloro che per il nostro orgoglio e il nostro onore sono esposti, ad ogni ora, a pericoli mortali offrendo, donando, senza rimpianto la propria vita.

Quanti soldati salva la Croce Rossa! Riflettiamo, dunque, con tutto il nostro sentimento, che la Croce Rossa è appunto la nostra stessa bontà che ha sollecitudine e attività sapiente; riflettiamo che la Croce Rossa è così indispensabile, che ogni suo socio rappresenta una forza, il cui valore, insieme con quello degli altri, diviene perfino incalcolabile. Il bene che ogni socio può fare è, quindi, in ragione diretta dal numero totale dei soci.

Nella scorsa settimana la Giunta Municipale, in seduta d'urgenza tenuta in forma di Consiglio, ha preso atto delle dimissioni dal posto di insegnante presentate dal maestro signor **Giuseppe Vassalli** ritenendolo immediatamente esonerato dal servizio.

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.
Somma precedente L. 11784,60

Da Binda Giuseppe a mezzo Demolli Ettore per transazione causa davanti al Conciliatore 6,--

Da Corneo a mezzo Lunini Enrico per transazione causa davanti al Conciliatore 5,--

(Continua) TOTALE L. 11795,69

Nuovi soci temporanei: **Alé Cimpanelli** Ida, **Alé Emilio**, **Carnelli Piero**, **Guenzani** rag. dott. **Ermes**, **Salmi** Giuditta.

Cronaca d'oro

Alla Croce Rossa per gli ospedali militari, vennero offerte: dal droghiere **sig. Giacomo Salmi** 27 bottiglie **Marsala Florio** ed una cassetta di biscotti; dalla ditta **succ. Alceste Pasta** due pezze di tela di cotone.

Ai detti benefattori rivolgiamo sentiti ringraziamenti.

ROBA da CHIODI

La *Lotta di Classe*, nel numero del 3 corr. mese pubblicava: « La circolare del direttore didattico sull'omnivero della guerra!... Roba da chiodi! » Noi non discuteremo sulla competenza letteraria e pedagogica che può avere la *Lotta di Classe* e, per essa, i suoi speciali relattori in materia scolastica; solamente a contrapposto di quanto pubblicava *La Lotta* riteniamo doveroso ri-

Il pensiero dei nostri combattenti

Zona di guerra, 9-16.1916.

Spett. Redazione,

Preghiamo vivamente cotesta spett. Redazione, a voler pubblicare i saluti, che dalle balze del Trentino, i seguenti soldati del 208° fanteria, porgono alle loro care famiglie, parenti, ed amici:

Caporale **Giacomino Sironi**, **Ezio Giuseppe** di Gallarate.

Soldati: **Tonani Sante**, **Gallarate** - **Lovetti Luigi**, **Arnate** - **Colombo Vittorio**, **Cardano** al Campo - **Cetrioli Giovanni**, **Jerago**.

Sicuri di essere favoriti porgiamo a questa spett. Redazione i nostri sentiti ringraziamenti.

— li 8 giugno.

Il sottoscritto gallaratese, bersagliere che da un anno trovasi sulle altissime vette **Carniche** e prese parte a vari combattimenti manda a mezzo dell'*Unione* fervidi saluti alle famiglie, parenti ed amici.

Giovanni Limido.

Cittadini,
Fatevi Soci della CROCE ROSSA
Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

portare i giudizi di due delle prime Riviste italiane in materia scolastica, la « *Scuola* », rassegna settimanale di istruzione e di educazione, diretta dal prof. **Vittorio Gottiardi** e il « *Corriere delle maestre* », diretto dal prof. cav. uff. **Guido Fabiani**.

« Abbiamo il piacere di pubblicare la circolare che il prof. **Danielle Bettinelli**, direttore didattico delle scuole di Gallarate, ha inviato agli insegnanti. La circolare, traboccante di patriottismo e di elevati concetti morali - educativi, in forma classica e disinvolta, ha interpretato la volontà del Ministro e soddisfatto all'appello della U. M. N. chiamando a raccolta le forze magistrali in una occasione tanto solenne e sì opportuna.

La circolare ha fruttato lire trecentododici (312) che furono per il nobile sublimo intento inviate al R. Provveditore. (Segue la pubblicazione della circolare, per intero) (*La Scuola* N. 34 - 11-6-1916).

« Il prof. **Danielle Bettinelli**, direttore didattico delle scuole di Gallarate, ha invitato gli insegnanti a commemorare la dichiarazione di guerra, con una notevole circolare, che nella smagliante forma e nei concetti altamente umanitari e patriottici, rispecchia l'indirizzo pedagogico che egli ha dato a quelle scuole. In essa l'orgoglio direttore afferma che « il Paese e l'Umanità, il diritto e il dovere, esigono che la scuola diventi palestra di sentire umano, irradiazione di conforto, di speranza e di fede in un avvenire glorioso per la patria ». Egli invita i maestri a « intendere in questo momento il sublime significato del compito ad essi affidato » e ad illustrare con calda parola « la suprema bellezza del sacrificio diurno silenziosamente ed eroicamente accettato ». Il valente direttore può essere lieto: i suoi insegnanti sono stati all'altezza della missione a loro assegnata ed offrono è stato il risultato morale della commemorazione e quello finanziario. Vennero raccolte per gli orfani di guerra L. 312 ». (*Il Corriere delle maestre* N. 33 12-6-1916).

Ai lettori i commenti.

Raccomandiamo ai nostri abbonati ed amici di procurarci nuovi abbonati.

IN CITTÀ

Deliberazione di Giunta

Nella scorsa settimana la Giunta Municipale, in seduta d'urgenza tenuta in forma di Consiglio, ha preso atto delle dimissioni dal posto di insegnante presentate dal maestro signor **Giuseppe Vassalli** ritenendolo immediatamente esonerato dal servizio.

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.
Somma precedente L. 11784,60

Da Binda Giuseppe a mezzo Demolli Ettore per transazione causa davanti al Conciliatore 6,--

Da Corneo a mezzo Lunini Enrico per transazione causa davanti al Conciliatore 5,--

(Continua) TOTALE L. 11795,69

Cronaca d'oro

Alla Croce Rossa per gli ospedali militari, vennero offerte: dal droghiere **sig. Giacomo Salmi** 27 bottiglie **Marsala Florio** ed una cassetta di biscotti; dalla ditta **succ. Alceste Pasta** due pezze di tela di cotone.

Ai detti benefattori rivolgiamo sentiti ringraziamenti.

ROBA da CHIODI

La *Lotta di Classe*, nel numero del 3 corr. mese pubblicava: « La circolare del direttore didattico sull'omnivero della guerra!... Roba da chiodi! » Noi non discuteremo sulla competenza letteraria e pedagogica che può avere la *Lotta di Classe* e, per essa, i suoi speciali relattori in materia scolastica; solamente a contrapposto di quanto pubblicava *La Lotta* riteniamo doveroso ri-

PATRONATO SCOLASTICO

Nella scorsa settimana il Consiglio amministrativo del Patronato scolastico ha tenuto una adunanza sotto la presidenza del cav. Enrico Ronchi.

Dopo di aver deliberato su varie pendenze amministrative e prese le disposizioni per attuare anche quest'anno la *Colonia climatica* a Revisate, ha riconosciuto la necessità di adottare un regolamento interno, per meglio disciplinare l'andamento dell'istituzione.

Il Consiglio fu unanime nel riprovare il metodo sin qui seguito dagli insegnanti di fare del *dopo-scuola* una continuazione dell'orario scolastico per l'esecuzione dei compiti; così pure affermò unanime, il principio che il *Patronato* non debba più assumere tutti gli insegnanti che facciano domanda per il *dopo-scuola*, ma debba invece limitare il loro numero — con piena libertà di scelta — a quello delle squadre, formate con giusti criteri di equivalenza, sia pure — necessitando — con allievi di classi diverse.

A tal uopo venne nominata una commissione composta dal Presidente cav. Enrico Ronchi, dal Direttore didattico Nicolò Fontana e dal maestro Pietro Mettraller per la compilazione del regolamento conforme ai principi susposti.

UNA QUERELA PER DIFFAMIAZIONE

Dal giornale *Il Popolo d'Italia* togliamo la seguente notizia:

« Il Comitato Sindacale Italiano per l'emigrazione e gli interessi operai internazionali » ci prega di pubblicare quanto segue:

« Il sig. Paolo Campi, segretario della Camera del lavoro di Gallarate, ad una richiesta di adesione al convegno di Parma per l'intervento alla Conferenza interpretaria di Londra, ha risposto in termini tali per cui noi abbiamo creduto bene di rivolgerci al magistrato penale. « Speriamo che il sig. Paolo Campi non vorrà rifugiarsi dietro il comodo riparo della semplice ingiuria, ma che accetterà di provare le sue affermazioni in modo che si possa riconoscere se egli sia un diffamatore o no, ciò che egli pretende. f. Decio Bacchi, Carlo Bazzi, Luigi Ciardi, Ciro Corradetti, Umberto Riparbelli ».

La lettera in questione, già pubblicata nel giornale *La Lotta*, diceva queste gentilissime parole:

Con gli imbecillissimi responsabili della guerra, coi traditori, con le spie, coi poliziotti, né ora, né mai.

RINGRAZIAMENTI.

Le famiglie Morosi-Gnoechi, sensibili alle attestazioni di stima e d'affetto manifestate dalla cittadinanza per il loro carissimo e compianto Enrico, porgono a mezzo del pregiato giornale *Unione* i più sentiti ringraziamenti.

Per un atto buono

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Gallarate 13-6-916.

Pregiatissima Sign.^{ma} Ferè

CITTÀ

Sento di compiere e compio il dovere di ringraziare pubblicamente prima Lei, che volle leggere bene nel mio dolore, e poscia la Direttrice della « Piccola Opera » (Via Fiori Oscuri 11, in Milano), Sign.^{ma} Rita Tognoli per l'atto altamente umanitario pro mie figliole Esterina e Clelia.

So quest'ultima già chiusa nell'Istituto di Lora (Como); ho baciato l'altra in Milano ancora presso la sede della « Piccola Opera », però anche essa, fra non molto, avrà il conforto di vedersi assicurata *vita, assistenza, educazione*. Mi pare tutto un sogno e pure è una realtà! Che i buoni intendano ed incoraggino una così benefica istituzione!

Consenta, signorina, uguali sensi di gratitudine da parte mia ai suoi cooperatori cav. Zerbini, Sindaco Pasta, Direttore Fontana.

Sappiano tutti che nel corso violento delle mie sventure avrò a conforto il ricordo dei buoni.

Con osservanza

dev. Prof. Giuseppe Vassalli.

Elenco dei Soci della Croce Rossa

A cura del Comitato centrale della Croce Rossa si stanno compilando gli elenchi generali dei soci iscritti a tutto il corr. mese.

Chi non è ancora socio si affretti a mandare al locale *Comitato di distretto* (palazzo municipale) la sua adesione prima del 30 corr., affinché il suo nome possa figurare negli elenchi suddetti.

Soci temporanei lire 5, soci perpetui L. 100 o più, una volta sola.

Per la morte di Enrico Morosi.

Il prof. Mazzini Alati, Segretario generale della *Confederazione dell'impiego privato*, ha scritto alla locale *Unione Impiegati e Commessi*:

« Accogliete l'espressione del nostro cordoglio per la morte del vostro benemerito Segretario e fatene partecipi i Soci: il tutto delle nostre organizzazioni è tutto di tutta la classe ed è tutto nostro ».

Gli esami alla Scuola « Tecnica Ponti ».

La Direzione della R.^a Scuola Tecnica « Ponti », comunica che le prove scritte degli esami di Licenza Tecnica si inizieranno il giorno 22 Giugno col seguente orario:

Giovedì 22 giugno ore 9, *Compendio italiano* — Venerdì 23 ore 9, *Matematica* — Sabato 24 ore 9, *Francese* — Lunedì 26 ore 9, *Computisteria* — Martedì 27 ore 9, *Saggio di disegno* — Mercoledì 28 ore 9, *Saggio di calligrafia*.

Una ispezione alle scuole professionali.

Accompagnata dal Sindaco Olinto Pasta, dal sig. Carlo Borgomani, Consigliere comunale e Presidente della locale Scuola Popolare di Disegno, dal sig. Mario Buoni, dal Direttore prof. Giovanni Salvagno e dal prof. Baroni la Commissione nominata dal Consorzio delle Scuole della Provincia, composta dal signor prof. Montessi, direttore della scuola di prospettiva all'Accademia di Brera, dall'architetto Cattaneo, insegnante nella stessa Accademia e dal noto pittore Pietro Chiesa, ispezionò, ieri nel pomeriggio, la nostra Scuola di Disegno.

Il Direttore, alla cui opera indefessa molto si deve pel buon andamento di questa istituzione, presentò i lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico illustrando i risultati ottenuti, col l'esposizione dei programmi d'insegnamento delle diverse sezioni e classi di cui è composta la scuola, facendo osservare innanzi tutto come l'insegnamento pratico, adatto alla nostra classe operaia, venga impartito con elementi tratti dal vero.

La Commissione, dopo di avere rilevato la buona scelta dei modelli, sentita la verbale relazione e constatato che i risultati ottenuti furono davvero buoni, ebbe parole di vivo elogio per il prof. Salvagno e per i componenti il personale insegnante.

Invitato dal sig. Presidente, Carlo Borgomani visitò pure la Scuola di Tessitura, ed anche qui, constatato l'ordine e la ricchezza del materiale, e dalla relazione del Presidente, i progressi che questa istituzione ha fatto in pochi anni, merco anche l'aiuto degli industriali della plaga, volle esprimere tutta la sua ammirazione all'egr. sig. Carlo Borgomani per l'opera che le Amministrazioni delle due scuole hanno prestato e prestano pel buon andamento di esse, ed al sig. Sindaco per quanto l'Amministrazione Comunale ha fatto, dando una degna sede a due istituti che in realtà fanno onore all'industriosa Gallarate.

Mercato bozzoli.

Questa mattina, nel cortile del palazzo municipale, sarà aperto il *mercato bozzoli*, sotto l'osservanza delle solite norme.

La Commissione di vigilanza del mercato è composta dai signori:

Nicola Bassetti, Giuseppe Colombo fu Paolo, Francesco Cattaneo, Eugenio Cattoretti, Giovanni Clerici, Luigi Cor-

letta, Noh, ing. Gino De Rizzoli, rag. Mauro Mazzucchelli, comm. ing. Domenico Oliva, Battista Pariani, Alceste Pasta, Giuseppe Poma, Giuseppe Pozzi, rag. Cesare Ranieri, Giovanni Sartorio, Emilio Valli, Desiderio Venegoni, Gaetano Volpi.

La prima spedizione dei bambini per la cura mitrina.

L'altro giorno venne eseguito a cura di questa benemerita *Associazione per la cura balnearia dei bambini scrofolosi poveri* l'invio della prima squadra di 28 bambini per Celle Ligure, ove rimarranno fino al 31 di Luglio.

Biblioteca Popolare « LUIGI MAINO ».

Statistica mese di Maggio 1916:

Nuovi soci iscritti durante il mese	5
Totale dei soci a tutto il 31-5-16	N. 386
Libri dati in lettura	948
Maschi	993
Femmine	353

Donarono libri i signori: Cav. U. Prof. G. Zerbini — Giuseppe Macchi.

Elenco dei nuovi libri acquistati:

Rossana: Sotto la ferula — A. F. Andryane: Memorie di un prigioniero di Stato allo Spielberg — A. Avancini: Sul campo di Magenta — E. Donadoni: Il Sullario — F. Morandi: Cuore e mente — M. Prevost: La nostra compagna — T. Guidi: 28 luglio — V. Maltese: Sensazioni d'Oriente — R. Rolland: Audessus de la Mèlée — L. Zuccoli: L'amore non c'è più — Baruffa.

Per i ragazzi:

L. *Cittadella Vigodarzere*: Fata natura e luogo combinazione — A. Fattori Pesca: Civillino e formica.

Si ricorda che l'orario di apertura della Biblioteca è, in via provvisoria il seguente:

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato non festivi dalle ore 20 alle 22, e salvo imprevisti alla Domenica dalle ore 14 alle 16.

STATO CIVILE

dal 9 al 14 giugno 1916.

NATI N. 4

Maschi N. 1 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Bertolasi Carlo Giuseppe, viaggiatore di commercio con Rampoldi Giuseppina, casalinga.

MORTI

Montoli Angioletto di Carlo, infante - Scandroglio Giacinto di Giuseppe, infante - Baj Clementina di Ambrogio, infante - Pastorelli Jolanda di Ambrogio, infante - Milani Riccardo di Enrico, infante - Bossetti Bruno di Emilio, infante - Gionchetta Luigi d'anni 44, parrucchiere - Bolandelli Guido d'anni 22, soldato - Alé Giuseppe d'anni 62, possidente.

Buoni del Tesoro 5% a 3 e 5 anni di scadenza

Con Regio Decreto 5 Maggio 1916 N. 505 è stata autorizzata l'emissione di questi Buoni che frutteranno l'interesse annuo del 5% esente da ogni imposta presente e futura e pagabile in due rate semestrali dal 1° aprile al 1° ottobre di ciascun anno.

I detti Buoni sono al portatore e vengono creati nei tagli da L. 200, 500, 1000, 3000, 10000, 20000 e 50000.

Essi possono essere tramutati in Buoni nominativi a richiesta del possessore.

I possessori di questi Buoni avranno facoltà di convertirli nei titoli di nuove obbligazioni che venissero emessi a tutto l'anno 1917.

I Buoni stessi sono ammessi per la costituzione di cauzioni allo Stato, per gli investimenti pupillari, di Enti morali ed Opere Pie.

Le loro cedole saranno, anche nove mesi prima della scadenza, accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato.

La consegna effettiva dei titoli al portatore comincerà col giorno 20 Giugno 1916.

I Titoli saranno consegnati senza la prima cedola e verranno quindi esca-

lati in deduzione della somma da versare all'atto dell'acquisto, gli interessi 5%, dal giorno del versamento al 30 Settembre 1916.

Il prezzo di emissione è: per quelli a tre anni di scadenza la pari di L. 100 per ogni L. 100 di capitale, più o meno gli interessi maturati o maturandi;

per quelli a cinque anni di scadenza L. 98,50 per ogni L. 100 di capitale, più o meno gli interessi maturati o maturandi.

L'investimento in Buoni a 2 anni offre dunque un reddito del 5% netto, mentre per quelli a 5 anni, tenuto conto del rimborso alla pari, tale reddito sorpassa il 6,35%.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la BANCA ITALIANA DI SCONTO Succursale di Gallarate (Piazza Garibaldi).

L'AUMENTO DELLE TASSE dei pacchi postali

Fra i decreti annunciati ultimamente e che recano nuovi provvedimenti finanziari è compreso quello riguardante l'aumento delle tasse per affrancare i pacchi postali.

Ecco le disposizioni del decreto:

Art. 1. — Dal 1° luglio 1916 la tassa di spedizione dei pacchi postali per l'interno del Regno, per le Colonie e per gli Uffici nazionali all'estero è aumentata come segue: per i pacchi fino al peso di 9 Kg. da cent. 60 a 70; per i pacchi da oltre 9 Kg. fino a 10 Kg. da L. 1,40 a L. 1,80. Le tasse anzidette sono aumentate del compenso dovuto alle Società di navigazione per i pacchi a destinazione delle Colonie e degli Uffici nazionali all'estero spediti a mezzo dei piroscafi. Resta fermo per i pacchi voluminosi (ingombranti) la misura della soprattassa stabilita dall'art. 75 del testo delle leggi postali approvato con R. Decreto 24 dicembre 1909 N. 511.

Art. 2. — E' mantenuta la tassa speciale di cent. 90 per i pacchi diretti a militari in zona di guerra stabilita col Decreto Luogotenenziale del 15 luglio 1915. N. 1159 e quella di cent. 40 per i pacchi spediti dai militari chiamati alle armi stabilita dall'art. 1 della legge 8 maggio 1904 N. 80.

Art. 3. — Il diritto di assicurazione per i pacchi di valore dichiarati, di cui nell'art. 75 della legge postale (Testo unico) è elevato da cent. 10 a cent. 15 per ogni 800 lire o frazione di 800 lire. Nel caso di spedizione contemporanea da uno stesso mittente a uno stesso destinatario e di più pacchi gravati ciascuno di assegno, la tassa anzidetta è fissata a cent. 10 per pacco con un minimo di cent. 30.

Art. 4. — I pacchi debbono essere normalmente affrancati dai mittenti all'atto della spedizione. E' tuttavia consentita la spedizione in porto assegnato, lasciando a carico del destinatario il pagamento della tassa aumentata di un diritto fisso di centesimi 15 per ciascun pacco.

NOTE DI AGRICOLTURA

Distrugette i ranuncoli che infestano i prati.

Il ranuncolo la triste erbaccia che infesta le nostre praterie, e che le fa diventare gialle e non verdi è da tutti conosciuto.

Il ranuncolo, dà un foraggio di nessuna sostanza che marisce facilmente sul prato, guastando così il fieno delle altre foraggiere, e di più colla precoce e lussureggiante sua vegetazione soffoca a primavera le altre erbe praterie che lo circondano con grande danno quindi

della qualità e quantità del fieno ritraibile.

Il ranuncolo si può facilmente distruggere e farlo scomparire dalle praterie, tranne profitto del fatto che è una pianta annuale e quindi impedisce la maturazione del seme e la sua disseminazione.

Il ranuncolo ha poi una vegetazione assai precoce e quindi la sua pianta, in primavera si innalza di molto sulle altre che lo circondano e perciò la si può sveltare distruggendo così il fieno prima che si sia formato il seme.

L'operazione della distruzione del ranuncolo, consiste adunque nello sveltamento della parte alta in fiore, operazione che si compie con tutta facilità e rapidamente mediante un bastoncino robusto ma sottile ed elastico di salice e colpendo con esso a destra e sinistra e in senso orizzontale le piante alte ed emergenti del ranuncolo. I fiori in questo modo cadono e così rimane impedita la disseminazione e quindi la propagazione della pianta infesta.

Ripetendo accuratamente per un paio di anni lo sveltamento, il prato rimane mondo dagli infesti ranuncoli.

Concorso a premi per la coltivazione della Patata Matilde.

1. La Commissione Provinciale Pella-grologica e la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Milano, nell'intendimento di promuovere la sostituzione della coltivazione del granturco quarantino con altra più conveniente per il reddito dei terreni e per l'igiene delle popolazioni rurali, bandiscono un concorso a premi per la coltivazione della *Patata Matilde*.

2. Sono ammessi al concorso i piccoli proprietari coltivatori, affittuari e coloni residenti in Provincia di Milano, che coltivano almeno una pertica Milanese di *Patata Matilde*.

3. Le domande d'iscrizione debbono essere inviate alla Cattedra Ambulante di Agricoltura in Milano, Via Monforte, 31 non più tardi del 30 giugno p. v.

4. Una Giuria espressamente incaricata visiterà le coltivazioni ed assegnerà i seguenti premi:

N. 10 premi di 1 grado di L. 50 e diploma	» 10	» 2	» 80
» 10	» 3	» 15	»

La *Patata Matilde* è un'ottima coltivazione da farsi subito dopo il raccolto del frumento e della segale, adatta a sostituire la coltivazione del quarantino. Essa si coltiva nello stesso modo come la patata comune; seminata in luglio si raccoglie in ottobre.

I concorrenti che desiderassero avere maggiori informazioni sulla coltivazione della *Patata Matilde*, potranno rivolgersi alla Cattedra ambulante di Agricoltura, la quale dispone di una certa quantità di tuberi da semina, messi gratuitamente a disposizione dei concorrenti.

Date certa usata alla Croce Rossa!

Il nostro Comitato s'incarica di mandare apposto personale a domicilio per il ritiro.

Note di giurisprudenza

Anzianità.

In caso di licenziamenti per cause di forza maggiore, dovranno seguirsi i criteri di rispetto alla anzianità.

In caso di licenziamento per riduzione di lavoro è consuetudine ormai universale quella di seguire il criterio di anzianità. Criterio che ormai ha valore di legge fra le parti, tant'è vero che l'Unione Industrie Senche e delle Arti Grafiche lo riconosce espressamente nell'art. 16 delle tariffe in data 21 novembre 1912: « In caso di licenziamenti per mancanza di lavoro, questi seguiranno, salvo gravi ragioni, cominciando dai meno anziani ».

(Provvisi, Como, Industria senica, 15 novembre 1914. Melba c. Invernizzi).

Assicurazione.

Fallimento della Società assicuratrice per gli infortuni sul lavoro — Conseguenze per l'infortunato. Doveri morali della Ditta. L'industriale — tenuto alla assicurazione dei propri operai — se ha ai sensi dell'ar. 18



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri -
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina Roche**

SIROLINA Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo,
elimina la tosse.
modifica l'essettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina Roche?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di congestione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate impiegando la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franchi nel Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei feruginosi

Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante,
il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento
del **COGNAC LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciropi e Conserve

E' PROVATO IN MODO COMPLETO

che le 180 *Pillole S. Giovanni* (Prodel) sono il migliore anteanemico rianimante supremo, perchè contengono sali purissimi di arsenico, ferro, stricnina. Sono perciò un eminente rinvigoriscente del sangue, dei nervi, delle ossa, di più eccitano l'appetito, aiutano la digestione. In dose di una pillola prima dei pasti principali giovano ai ragazzi gracili e deboli favorendo lo sviluppo fisico e intellettuale.

« Avevo provato tempo addietro un flacone delle 180 *Pillole S. Giovanni* (Prodel) perchè mi sentivo anemica, debole, senza appetito, con digestioni difficili ne avevo avuto grande giovamento.

Quest'anno causa il molto lavoro ebbi di nuovo gli antichi disturbi. Ho ripreso allora

CHI HA PROVATO ASSICURA FERMAMENTE

che la vera *Magnesia S. Pellegrino* è un purgante sicuro, efficacissimo, non irrita come tutti gli altri, che agisce anzi come rinfrescante degli intestini e dello stomaco. Piace anche ai bambini ai quali nella dose di un cucchiaino serve come ottimo purgante vermifugo. Utilissima a tutti e poi indispensabile a chi digerisce male, a chi conduce vita sedentaria, a chi va soggetto ad inappetenza, mal di capo, nelle emorroidi e nelle diarre, ecc.

« Causa la mia professione di compositore tipografo vado soggetto a frequenti coliche saturnine che mi costringono a sottopormi all'operazione dell'appendicite, pure rimanendomi sempre i dolori intestinali. Usai vari rimedi, ma a nulla mi giovarono. Per consiglio medico provai la vostra *Magnesia S. Pellegrino* e subito ne ottenni risultati soddisfacenti, essa è rinfrescante e auguro ai sofferenti che ne facciano uso.

(Firmato) Enrico Galli - Tipografo - Arona.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le 180 *Pillole S. Giovanni* (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese).

Non trovandole spedite al *Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno* (depositario generale per l'Italia) *Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino*, L. 3,60 per un flacone grande di *Magnesia S. Pellegrino*, L. 1,50 per un flacone piccolo; L. 5,50 per un astuccio delle 180 *Pillole S. Giovanni* (Prodel). Il tutto vi sarà spedito franco di ogni spesa.

Ritirate le cartine ed i flaconi di *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel ».

Ritirate gli astucci delle 180 *Pillole S. Giovanni* (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

Latina Lattea Italiana

Paganini Villania G. MILANO



Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)

all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trovate in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno



PROFUMI BERTELLI

fini, delicati, persistenti, di gran lusso:

AMBERGRIS • EVA • GIARDINO FIORITO
ROSA • ORIGANO • ACACIA • CYCLAMEN
VIOLETTA DI PARMA • VENUS • CELESTE, ecc.

Grandioso completo assortimento in ACQUE da TOILETTE, LOZIONI, BRILLANTINE, COSMETICI, POLVERI, DENTIFRICI, CREME e VELLUTINE, fra le quali primeggiano

CREMA e VELLUTINA VENUS BERTELLI

indispensabili per mantenere la pelle eternamente fresca e morbida

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

Visitate i negozi Bertelli, ricche esposizioni di articoli per regalo:

MILANO, corso Vittorio Em. 8 - ROMA, corso Umberto I, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 50-51-52
TORINO, piazza Castello, 25 - GENOVA, via XX Settembre, 35-41 - BOLOGNA, via Rizzoli, 5
FIRENZE, via Calzaioli (ex de' Medici) - PALERMO, via Macqueda, 340-42-44 - CATANIA, via Stesicorea 23-25

Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via Paolo Frisi, 26